

Palazzo Fontana Silvestri

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00031/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00031/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 31

Codice scheda: LMD80-00031

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00101586

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00031

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Qualificazione: gentilizio

Denominazione: Palazzo Fontana Silvestri

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Casa Fontana Silvestri

Fonte dell'altra denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte dell'altra denominazione: Archivio S26

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Corso Venezia, 10

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: NO

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto; decorazione

Autore/Nome scelto: Bramante, Donato

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1444-1514

Codice scheda autore: MI100-02073

Sigla per citazione: 10002120

Specifiche: #EXPO#

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il corpo del Palazzo si sviluppa a forma di C intorno a un cortile di forma trapezoidale, porticato su tre lati. Il quarto lato, a destra dell'ingresso, è costituito da un semplice muro divisorio con le proprietà adiacenti. Alcune finestre ogivali riapparso nell'ambito degli interventi di restauro all'edificio sembrano accreditare l'ipotesi che il palazzo trecentesco fosse limitato al corpo su strada e che a fine Quattrocento siano stati costruiti gli altri due lati del cortile. Il giardino originariamente si affacciava sul Naviglio

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione/ servizi

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 21

Dati catastali: MAPP. 1331

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1957/03/05

Data di registrazione o G.U.: 26/06/1957

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021080102110.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 17

Dati catastali: MAPP. 1332

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1957/06/11

Data di registrazione o G.U.: 26/09/1957

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021110102114.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 10

Dati catastali: MAPP. 1331

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1951/03/03

Data notificazione: 1951/10/18

Data di registrazione o G.U.: 08/01/1952

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021170102120.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI CON ANNESSO GIARDINO

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 17

Dati catastali: MAPP. 1328/sub 1, 1327a

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1951/03/03

Data notificazione: 1951/03/27

Data di registrazione o G.U.: 08/01/1952

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021210102124.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI CON ANNESSO GIARDINO

Indirizzo da vincolo: VIA SAN DAMIANO 7

Dati catastali: MAPP. 1327b

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/07/27

Data notificazione: 1950/08/19

Data di registrazione o G.U.: 14/09/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021250102128.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 8

Dati catastali: MAPP. 1297

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/07/27

Data notificazione: 1950/08/19

Data di registrazione o G.U.: 14/09/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021290102132.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI CON ANNESSO GIARDINO

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 14

Dati catastali: MAPP. 1330

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/07/27

Data notificazione: 1950/08/19

Data di registrazione o G.U.: 14/09/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021330102136.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 8]

Denominazione da vincolo: PALAZZO SILVESTRI CON ANNESSO GIARDINO

Indirizzo da vincolo: CORSO VENEZIA 12

Dati catastali: MAPP. 1329

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1950/07/27

Data notificazione: 1950/08/22

Data di registrazione o G.U.: 14/09/1950

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0044387AAAA

Nome del file: 01021370102140.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore

Piano di Governo del Territorio, approvato con Delibera di C.C. n. 16 del 22/05/2012. BURL Serie avvisi e concorsi n. 47 21/11/2012.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00031_04.jpg

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00031_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00031_02

Note: Portale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00031_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00031_01

Note: Particolare del portale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00031_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00031_03

Note: Cortile porticato

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00031_03.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome: Ribaudò, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2015

Nome: Alinovi, Cristina

Ente: Centro Studi PIM

Referente scientifico: Bianchini, Fabio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00174 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 174

Codice scheda: LMD80-00174

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00031

Scheda di riferimento - NCTN: 00101586

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Palazzo Fontana Silvestri

DESCRIZIONE

Descrizione

L'edificio costituisce uno degli esempi meglio conservati, a Milano, della tipologia del palazzo urbano di epoca rinascimentale.

La fabbrica si sviluppa a forma di C intorno a un cortile di forma trapezoidale, porticato su tre lati. Il quarto lato, a destra dell'ingresso, è costituito da un semplice muro divisorio con le proprietà adiacenti. Alcune finestre ogivali riapparse nell'ambito degli interventi di restauro all'edificio sembrano accreditare l'ipotesi che il palazzo trecentesco fosse limitato al corpo su strada e che a fine Quattrocento siano stati costruiti gli altri due lati del cortile. L'ingresso non immette, come di consueto, al centro del cortile ma direttamente nel portico, sul lato sinistro. Il cortile è porticato nella parte bassa, con arcate a pieno centro impostate su eleganti colonne con basi e capitelli di ordine composito di raffinata esecuzione; i tondi con ritratti sforzeschi e profili di imperatori romani posti nelle vele degli archi avvicinano casa Fontana ad altri prestigiosi esempi di palazzi rinascimentali milanesi (palazzo Carmagnola, casa Dal Verme, palazzo Trivulzio), pavese e lodigiani. Al piano superiore del cortile si sviluppano, su due lati, eleganti logge con snelle candelabre che reggono alte arcate a tutto sesto, in corrispondenza con le colonne dei portici sottostanti.

Il nome di Bramante, in particolare, è stato più volte chiamato in causa per il progetto dell'intero palazzo Fontana e per la decorazione della facciata su strada.

In questa zona doveva culminare il progetto di riqualificazione in senso rinascimentale dell'edificio: per ovviare alle anomalie della facciata esistente, priva di un coerente progetto compositivo e caratterizzata da una irregolare distribuzione delle aperture e dalla posizione asimmetrica dell'ingresso, fu ideata una straordinaria decorazione pittorica, ancora in parte visibile nell'Ottocento e oggi nota essenzialmente attraverso la descrizione settecentesca del De Pagave

e grazie a una ricostruzione grafica di inizio Novecento. Di solenne impianto classicheggiante, la decorazione era articolata su doppio ordine: al pianterreno comparivano semicolonne accostate a paraste; una fascia marcapiano con doppia cornice e fregio con medaglioni introduceva quindi al piano superiore, caratterizzato da paraste decorate 'alla lombarda' con capitelli corinzi e quattro figure di 'giganti' in finto bronzo dorato.

Si trattava probabilmente di una allegoria politica del ducato milanese al tempo di Ludovico il Moro: Giano, mitico fondatore di Genova, e il Po potevano alludere simbolicamente ai confini del dominio sforzesco; il musicista Anione richiamava il tema dell'armonia interna dello stato. Il genius del 'valore d'Italia' resta di problematica interpretazione; armato di bastone, richiama tuttavia palesemente la figura di Ercole, assai cara al repertorio iconografico propagandistico del Moro.

Della facciata originaria del palazzo resta il ricco portale d'accesso, fiancheggiato da semicolonne in pietra d'Angera su alti plinti, decorate a candelabra nella parte inferiore e scanalate in alto. Capitelli, archivolto e intradosso dell'arco sono finemente decorati con motivi vegetali; nelle vele campeggiano due grandi tondi con vibranti profili all'antica. Di raffinata fattura sono anche le cornici delle finestre su strada (monofore centinate al piano superiore e semplicemente rettangolari al pianterreno), modellate in terracotta e arricchite con motivi vegetali.

Da una sala interna del palazzo provengono alcuni brani di affresco, strappati e trasportati su tela, oggi ai Musei Civici del Castello Sforzesco. Furono ritrovati nel 1943 in seguito alla parziale distruzione dell'edificio dovuta ai bombardamenti bellici; rappresentano sei figure allegoriche con strumenti musicali (cinque femminili e una maschile), inquadrare da una loggia dipinta su paraste con decori vegetali, su sfondi di paesaggio. La trabeazione è chiusa in alto da un raffinato fregio a monocromo su fondo azzurro.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Situata a Porta Orientale, a ridosso della cinta muraria medioevale, nella parrocchia di S. Babila (oggi corso Venezia 10), la Casa Fontana poi Pirovano, risulta avere un suo nucleo già edificato alla fine del Trecento. Ma forse grazie alle fortune di Francesco, consigliere ducale e commissario 'sopra le monete', viene ampliata e riqualificata in senso moderno alla fine del XV sec.

In seguito ad un decreto ducale, alla fine del XV sec., cominciò a prendere piede la moda di affrescare le facciate delle più ricche case milanesi: la casa Fontana rimase per secoli la più celebre di questi esempi, con motivi architettonici e grandi figure, anch'esse attribuite a Bramante, come la sua architettura.

Ancora all'inizio dell'Ottocento si ha testimonianza di un vasto giardino che si estendeva dietro al palazzo e lungo il Naviglio.

Nella prima metà del XX sec., subisce un irrimediabile deperimento, frutto dell'incuria e del disinteressamento dei proprietari, che fa scomparire anche i frammenti degli affreschi in facciata attribuiti al Bramante.

Il giardino dei Silvestri, nello stesso periodo, viene eroso da continue edificazioni, nonostante il vincolo posto negli anni Trenta, dopo la copertura del naviglio di Via Francesco Sforza.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore [1 / 2]: Balzarini, Maria Grazia

Nome compilatore [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto